



Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE**

N. 165 / 2015

**PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA, SOCIALE ED ARCHITETTONICA AI
SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/07/2009, N. 20 - AVVIO DELLA FASE
PARTECIPATIVA E CONCERTATIVA**

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **Maggio** alle ore **09:00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

CASCIANO FRANCESCO	Sindaco
GARRUTO ANTONIO	Vice Sindaco
ROMAGNOLO VALENTINO	Assessore
MARTINA BARBARA	Assessore
DE NICOLA MARIA GRAZIA	Assessore
CAVALLONE MATTEO	Assessore
MANFREDI ENRICO	Assessore
ROSSI MONICA	Assessore

Dei suddetti Assessori sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori:
CAVALLONE MATTEO, GARRUTO ANTONIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. TOMARCHIO ANGELO.

Assume la presidenza CASCIANO FRANCESCO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**“” PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA, SOCIALE ED ARCHITETTONICA
AI SENSI DELL’ART. 14 DELLA L.R. 14/07/2009, N. 20 – AVVIO DELLA FASE
PARTECIPATIVA E CONCERTATIVA “”**

Su relazione del Sindaco e dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale e Innovazione Urbana,
Barbara Martina,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- al fine di sostenere il rilancio economico attraverso gli interventi edilizi, favorendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell’efficienza energetica, con miglioramento della sicurezza delle strutture e dell’accessibilità degli edifici, la Regione Piemonte ha approvato la L.r. 14/07/2009, n. 20 “Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica”;
- al Capo III della suddetta normativa, e con particolare riferimento all’art. 14, sono introdotti, in via permanente, specifici meccanismi attuativi e premialità per interventi di riqualificazione urbanistica ed edilizia che traducano obiettivi di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica attraverso specifici Programmi, attuati dai Comuni di concerto con gli operatori privati mediante azioni partecipative;
- ai Comuni è demandato il compito di individuare gli ambiti di territorio su cui promuovere detti Programmi (definiti estensivamente *Programmi di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica*) in funzione della presenza di “edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica o a fini sociali, per i quali gli strumenti urbanistici possono prevedere interventi di demolizione, totale o parziale, e di ricostruzione” (cit. art. 14, comma 1);

Considerata la presenza, sul territorio comunale, di aree urbane in condizioni di degrado e/o abbandono per le quali si auspicano interventi di recupero e riqualificazione verso obiettivi condivisi di qualità urbana e maggiore compatibilità ambientale degli insediamenti;

Vista l’opportunità di considerare, allo scopo, anche le possibilità attuative e i meccanismi messi a disposizione dall’art. 14 della L.r. 20/2009 attraverso i Programmi di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica promossi di concerto con i soggetti proprietari privati, anche a partire da ambiti di territorio proposti dagli stessi con il supporto di progetti di trasformazione condivisi con l’Amministrazione Comunale;

Richiamato il Programma di mandato “Collegno Impegno Comune” per il mandato amministrativo 2014-2019, e in particolare la volontà espressa di promuovere il coinvolgimento dei cittadini nella scelta delle proposte e dei progetti ritenuti più utili alla crescita economica, sociale e culturale della Città, in un percorso di partecipazione e ascolto finalizzato alla reale condivisione di un “Impegno Comune”;

Richiamato inoltre, l’avvio del percorso di definizione di un Piano Strategico Partecipato Comunale che prevede approfondimenti alla scala d’ambito territoriale, individuando nel principio

della partecipazione e nei meccanismi della consultazione e del confronto, sia con i cittadini che con i soggetti portatori di interessi diffusi pubblici e privati (stakeholder), gli elementi fondanti del processo di pianificazione strategica;

Ritenuto che la piena espressione delle potenzialità qualificative ed inclusive dei Programmi di rigenerazione sopraindicati non possa prescindere dall'attivazione di un percorso partecipativo, che coinvolga cittadini e operatori nel processo di programmazione e che conduca, eventualmente ed auspicabilmente, ad integrare le prime valutazioni dell'Amministrazione Comunale;

Valutato, pertanto, necessario attivare una fase di consultazione della cittadinanza e degli operatori sul territorio, affinché sia data loro la possibilità di "candidare", attraverso specifiche manifestazioni di interesse, edifici ed ambiti della Città - su cui hanno titolo - rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 14 sopracitato, con possibilità di inclusione dei medesimi nei citati Programmi a fronte di concrete proposte di riqualificazione urbanistica ed edilizia;

Considerato, in ogni caso, indispensabile che dette proposte non possano limitarsi al mero soddisfacimento di esigenze private, ma debbano costituire anche un reale valore aggiunto per la collettività in termini di qualità urbana degli spazi pubblici circostanti, sostenibilità, dotazione di servizi ed equità sociale; obiettivi più efficacemente raggiungibili se vengono innescate sinergie con aree pubbliche o di uso pubblico;

Ritenuto di demandare i dettagli operativi della fase partecipativa sopraindicata a una apposita informativa, nella forma di Avviso pubblico;

Precisato che, come richiamato dall'art. 14 della L.r. 20/2009, le proposte dei privati devono essere sorrette dalla *presentazione di progetti da inserire nei programmi*, e che pertanto le candidature di cui ai capoversi precedenti, nonché gli sviluppi urbanistici e compositivi successivi e/o connessi all'eventuale effettiva inclusione nel Programma, dovranno essere supportati da contributi progettuali a carico dei proponenti;

Dato atto che la perimetrazione del Programma, così come la definizione degli obiettivi di rigenerazione urbana di ogni singola area, saranno oggetto di una specifica deliberazione di Consiglio Comunale, successiva all'espletamento della fase partecipativo-concertativa, degli approfondimenti progettuali e delle verifiche tecnico-amministrative necessarie;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto l'art. 14 della L.r. 14/07/2009, n. 20;

Visto il D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile del presente provvedimento, rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

DELIBERA

- 1) di **avviare la fase partecipativa**, denominata *Collegno Rigenera*, nei confronti della cittadinanza e degli operatori privati e pubblici aventi titolo su ambiti territoriali e/o edifici rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 14 L.r. 20/2009, caratterizzati pertanto da degrado urbano, edilizio, sociale, e incongruenti con il contesto circostante, con possibilità per i soggetti stessi di manifestare il proprio interesse all'inclusione nel *Programma di rigenerazione*

urbana, sociale ed architettonica ai sensi dell'art. 14 della L.r. 20/2009, sulla base di concrete proposte di riqualificazione urbanistica ed edilizia;

- 2) di dare mandato agli Uffici affinché predispongano un'apposita informativa, nella forma di Avviso pubblico, attraverso cui attivare la fase partecipativa sopraindicata;
- 3) di dare atto che la perimetrazione del Programma, così come la definizione degli obiettivi di rigenerazione urbana di ogni singola area, saranno oggetto di specifica deliberazione di Consiglio Comunale, successiva all'espletamento della fase partecipativo-concertativa, degli approfondimenti progettuali e delle verifiche tecnico-amministrative necessarie;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Angelo TOMARCHIO

IL PRESIDENTE
Francesco CASCIANO
